

Progetto didattico
Corso Integrato Sperimentale
“Insegnamento della Medicina Generale e delle Cure Primarie”
nel CdL in Medicina e Chirurgia

Obiettivi, contenuti, programma e valutazione.

1. Premessa

Allo stato attuale in Italia l'insegnamento della Medicina Clinica nei CdL in Medicina e Chirurgia è prevalentemente centrato sugli aspetti diagnostico-terapeutici delle malattie osservate nei reparti ospedalieri.

A Modena, il Corso Sperimentale “Insegnamento della Medicina Generale e delle Cure Primarie” è un Corso quadriennale, i cui contenuti sono la declinazione della medicina centrata sulla persona nei suoi contenuti clinici e nel contesto della complessità territoriale, complementari all'insegnamento degli aspetti clinici specialistici.

2. Obiettivo Formativo Generale:

Fornire competenze di base nell'area della Medicina Generale e delle Cure Primarie, ad integrazione delle competenze di Medicina Clinica Specialistica. Tali competenze sono relative agli aspetti preventivi, diagnostico-terapeutici, riabilitativi e socio-assistenziali che caratterizzano la medicina territoriale e che sono finalizzati *non solo a curare la malattia e ma soprattutto a preservare la salute*

3. Programma del Corso Integrato nei singoli anni

Obiettivi Formativi e Tematiche Generali, per anno di Corso di Laurea

Per ogni anno di Corso sono definiti

- **Obiettivi Formativi Specifici e Discipline:** sono strutturati in tre degli ambiti del sapere e degli aspetti professionali: clinico-metodologico, comunicativo-relazionale e organizzativo-gestionale
 - **Contenuti didattici:** sono relativi agli aspetti specifici della MG e delle CP e integrati con le Cure di 2° e 3° livello
 - **Metodi didattici:** lezioni frontali, seminari, didattica interattiva, didattica tutoriale
 - **Setting formativi:** aule universitarie, studi dei MMG, domicilio dei pazienti, residenze e semiresidenze, strutture territoriali (Consultorio, SERT...).
- La sequenzialità dei luoghi di frequenza dei tirocini tiene conto dei contenuti didattici dei vari anni e della complessità delle strutture

Anno di Corso di Laurea e Modulo

III ANNO: I modulo

A- **discipline** previste nell'ordinamento didattico del terzo anno: Metodologia clinica, Relazione M-P, Igiene e medicina preventiva, Statistica, Epidemiologia, Medicina di laboratorio

B- Obiettivi formativi specifici:

- Far conoscere il metodo clinico specifico della Medicina Generale:
- Sintonizzazione sul paziente
- Decodifica della domanda
- Costruzione di risposte condivise
- Far conoscere il setting specifico in cui opera il MMG (dove nascono i bisogni)

- Far conoscere l'importanza e la centralità della relazione medico-paziente-famiglia e del contesto sociale

C. Contenuti didattici

conoscenze e abilità relazionali con riferimento a

- aspetti epidemiologici della MG e CP (bisogni, domanda, offerta)
- aspetti clinici nella MG (approccio bio-psico-sociale, approccio per problemi, continuità delle cure)
- modelli di relazione medico-paziente-famiglia nella MG

A. Metodi didattici: lezioni frontali e didattica tutoriale (one to one)

B. Setting formativi: studi MMG e domicilio pazienti (*dove nascono i bisogni*)

IV ANNO: II modulo

A- **Discipline** previste nell'ordinamento didattico del quinto anno: Urologia, Cardiologia, Gastroenterologia, Endocrinologia, Diagnostica per immagini, Medicina del lavoro

B. Obiettivi formativi specifici:

Far apprendere che una risposta efficace ai bisogni di salute del singolo e di comunità richiede l'integrazione del MMG con le varie professionalità, nell'ambito delle Cure Primarie

- Metodi (approccio ai pazienti in ambulatori dedicati, gestione per percorsi di cura)
- Strumenti (linee guida, protocolli condivisi, audit clinici)
- Organizzazione (ambulatori per patologia)

C. Contenuti didattici:

conoscenze e abilità relazionali con riferimento a

- equipe multiprofessionali,
- percorsi di cura,
- promozione della salute, educazione sanitaria a persone, famiglia e popolazioni omogenee
- prevenzione individuale e collettiva (screening),
- metodologia EBM nel setting della MG e CP

D. Metodi didattici: didattica frontale e tutoriale (a gruppi)

E. Setting formativi: strutture territoriali

V ANNO: III modulo

A- **Discipline** previste nell'ordinamento didattico del quinto anno:

Psichiatria e Psicologia clinica, Neurologia Malattie degli organi di senso, Malattie dell'apparato locomotore, Medicina di Comunità, Igiene e Sanità pubblica, Ginecologia e Ostetricia, Pediatria generale, Farmacologia clinica

B-Obiettivi formativi specifici :

far apprendere la risposta a bisogni complessi

- Far apprendere la specificità del pediatra di famiglia e il suo ruolo nelle Cure Primarie
- Far apprendere le peculiarità e i modelli di integrazione per fornire risposte ai bisogni di salute di categorie di persone (percorso adolescenza/gravidenza/menopausa, disagio psichico/dipendenze patologiche)
- Far apprendere l'uso della metodologia EBM e della medicina narrativa nel contesto della MG e CP

- far apprendere l'uso del farmaco e l'uso degli strumenti per il trattamento non farmacologici

C. Contenuti didattici:

conoscenze e abilità relazionali con riferimento a

- gestione delle problematiche della coppia,
- gestione dei percorsi della gravidanza,
- approccio al bambino sano e ammalato nella pediatria di famiglia
- gestione della adolescenza,
- menopausa,
- relazione M-P come "relazione d'aiuto" nei Consultori,
- approccio ai pazienti con disagio psichico e disturbi borderline;
- EBM e medicina narrativa;
- trattamento farmacologico e non farmacologico
- percorsi integrati fra MG e Medicina Specialistica negli studi dei MMG e nelle strutture sanitarie territoriali.

D- Metodi didattici: didattica frontale e tutoriale

E- Setting formativi: ambulatori specialistici territoriali (SERT, CSM, Consultorio) Pediatria di Famiglia

VI ANNO: VI modulo

A- Discipline previste nell'ordinamento didattico del sesto anno:

Medicina interna, Geriatria, Farmacologia, Medicina Legale, Oncologia

B- Obiettivi formativi specifici:

far apprendere la sintesi clinica e l'arte della risposta alla complessità :

far apprendere come applicare i modelli acquisiti negli anni precedenti a situazioni maggiormente complesse con la Sintesi clinica su

- pazienti con polipatologia
- Pazienti con patologie croniche altamente invalidanti
- Pazienti con problematiche di fine vita
- problematiche e modalità di integrazione ospedale territorio e socio-sanitaria

C-Contenuti didattici:

conoscenze e abilità relazionali con riferimento a

- Paziente complesso (paziente fragile, polipatologia, politerapia)
- Patologie croniche altamente invalidanti (paziente con disabilità, dimissioni protette, Assistenza Domiciliare Integrata e Nodo)
- Problematiche di fine vita (cure palliative e problematiche etiche e di comunicazione)
- aspetti medico legali (certificati e referti)
- aspetti deontologici (rapporti interprofessionali)
- Farmaco economia in Medicina Generale e Cure Primarie
- Conoscere il significato del Governo Clinico in Medicina Generale e Cure Primarie

D. Metodi didattici: didattica frontale e tutoriale

E. Setting formativi: studi dei MMG, domicilio, strutture territoriali (Centri diurni, C Protette , Hospice, RSA)

4. Verifica dell'apprendimento

Verifiche in itinere e verifica finale.

Lo studente sarà dotato di un **libretto valutativo** opportunamente preparato per i 4 anni, con sezioni dedicate ai moduli di apprendimento, per la verifica delle conoscenze e delle abilità.

1- Verifiche in itinere:

Durante e alla fine di ogni anno di corso, con metodi e strumenti coerenti agli obiettivi e ai contenuti :

Strumenti per la valutazione: griglie valutative, pertinenti ai relativi obiettivi didattici specifici

Gli item della griglia possono riguardare sia conoscenze che competenze e abilità (anche relazionali e pratiche) .

I gradi di valutazione sono 4:

ottimo, buono, sufficiente e insufficiente (corrispondenti a “scores” numerici).

I tutori (opportunamente addestrati) utilizzeranno le griglie con finalità solo formative e non certificative, anche durante le fasi di apprendimento (per es., negli incontri di briefing), come guida dell’ apprendimento stesso nel rispetto dei relativi obiettivi didattici specifici.

2- Verifica finale: mista

1. una prova scritta:

- domande a risposta multipla su una serie di problemi analoghi a quelli affrontati dagli studenti in tutti e 4 gli anni, con che richiedano scelte professionali decisionali, fondate su quanto gli studenti dovrebbero aver appreso nelle attività didattiche frequentate;
- eventuale test scritto la discussione orale (breve: 10 minuti per studente) sulle risposte date, per chiarirne le motivazioni effettive.
- caso clinico scritto, con quesiti specifici, e applicazione di problem solving, appreso nel setting della MG e Cure Primarie

2. prova pratica su paziente vero o manichino

5- Organizzazione schematica del corso

Organizzazione schematica della Didattica seminariale e pratica, nei diversi setting della MG e Cure Primarie dei 4 anni: obbligo di frequenza 100%, distribuito nei due ambiti, seminariale e tutoriale

ANNO	III (28 ore)	IV (21 ore)*	V (26ore)	VI (64)
Seminari	4 seminari di 2 ore	5 seminari di 2 ore	5 seminari	12 seminari
Briefing	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Tirocinio (sedi)				
Studi dei MMG e domicilio	14 ore col MMG Tutor/studente 1/1			40 ore MMG a domicilio e ADI Tutor/studente 1/1
Servizi Distrettuali e territoriali		4 ore al Centro Diurno (in gruppi di 3-6 stud.)		

Consultori materno infantili e salute donna			4 ore in gruppi di 3-6 studenti (salute donna)	
Consultori e SERT		2 ore presso centro di Prevenzione (screening e anti fumo)	4 ore in gruppi di 3-6 studenti (ADE)	
Pediatria di base			8 ore con il PLS (Tutor/studente 1/1)	
Debriefing	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Valutazione*	In itinere	In itinere	In itinere	finale

6- Aspetti generali del Corso Integrato: Coordinamento e Aspetti Organizzativi

1. Destinatari: studenti del III, IV, V, VI anno

2. Docenti e Tutor:

A-MMG e Medici di Direzione nelle Strutture Territoriali

MMG con opportune competenze **scientifiche e didattiche**.

- Adeguata esperienza professionale (10 anni di convenzione, almeno 800 scelte)
- Esperienza scientifica e didattica (attività didattica in corsi pre e post-laurea e nella formazione continua e tutoriale)
- Esperienze organizzativo-gestionali nelle Cure Primarie
- Professionisti dei Servizi territoriali di Azienda USL con opportune competenze scientifiche e didattiche

B- **Docenti Universitari delle Discipline dei III anno e del triennio clinico**, per svolgere seminari integrati con i docenti Medici di MG e Cure Primarie

3- Comitato Tecnico Scientifico

4- Coordinamento

Sono proposte figure di coordinamento dell'attività didattica, trattandosi di più professionisti che operano in strutture diverse e ASL diverse

- Coordinatore didattico dei 4 anni, per garantire la coerenza e la continuità del programma didattico e l'integrazione con gli altri tirocini e lezioni delle varie discipline del CdL, attraverso la comunicazione con il Presidente del corso di laurea (Prof Porro) e i coordinatori didattici del Corso di laurea (dott. Maselli e E.Fiandri).
 - 1- un coordinatore Universitario responsabile dell'integrazione didattica fra ospedale e Territorio,
 - 2- un coordinatore MMG responsabile dei contenuti specifici del progetto didattico sperimentale dell'Insegnamento del Corso di MG e Cure Primarie.
- 4 referenti didattici del tirocinio : uno per il tirocinio di ogni modulo